

IVG

Albissola Marina, le indennità del sindaco grazie a “matrimoni autogestiti” della giunta comunale

di **Redazione**

07 Luglio 2018 - 16:44



Albissola Marina. Un sistema autogestito per celebrare i matrimoni messo in campo dalla giunta comunale albissolese, con l’obiettivo di sgravare gli uffici comunali da oneri e altri compiti e avere al tempo stesso introiti significativi per le casse comunali: si parla di circa 30 mila euro l’anno, incassi favoriti anche dall’aumento delle cerimonie nuziali in diverse location cittadine, per sfuggire alla tradizione e regalarsi un “matrimonio alternativo” nell’ambito del rito civile.

“Sicuramente l’iniziativa è positiva e l’abbiamo intrapresa da circa due anni, nelle giornate di sabato e domenica: ormai riusciamo a farne anche più di un matrimonio ogni weekend...” dice il sindaco Gianluca Nasuti.

“Siamo organizzati con un apposito kit - prosegue -, che ci permette di celebrare i matrimoni in maniera autonoma, con semplicità. Il sottoscritto, il vice sindaco ed altri esponenti della giunta sono coinvolti nel progetto: in questo modo, come cifra complessiva, ci escono le indennità del sindaco, ma non solo...”.

“Tanti altri colleghi sindaci mi hanno contattato per aver e informazioni sull’iniziativa,

sicuramente originale e utile per la comunità albissolese, tuttavia rifuggo dalla demagogia degli amministratori a gratis o volontari, anche se lo siamo di fatto per molti aspetti... Quella dei matrimoni è una iniziativa fattibile e per questo l'abbiamo intrapresa con decisione".

"L'obiettivo è fare il possibile per avere vantaggi, risvolti positivi, tra questi gli introiti che riusciamo ad ottenere. Tanti che vengono a sposarsi non sono cittadini di Albisola e per questo si crea un indotto positivo per tutto il territorio: le feste, il pernottamento in strutture ricettive e altro ancora".

E usando la metafora del matrimonio, il primo cittadino albissolese ha parlato anche del suo futuro politica in vista delle elezioni comunali del prossimo anno: "Sono sposato con il Comune da 4 anni, il prossimo è il quinto, mi pare che le crisi arrivino al settimo anno - scherza Nasuti -. Bisogna sempre decidere se il matrimonio s'ha da fare o meno..." conclude.